

IN III PAGINA

La Lazio sconfitta (1-0) a Ferrara dalla Spal

di GIORDANO MARZOLA

ANNO XXXII (Nuova Serie) - N. 48 (337)

LUNEDI' 5 DICEMBRE 1955

IN III PAGINA

FIORENTINA-MILAN 2-0

di MARTIN

NAPOLI-JUVENTUS 1-1

di BALDO MOLISANI

PER ASSICURARE UNA MAGGIORANZA DI SINISTRA ALLA FUTURA ASSEMBLEA

I'Unità DELL'UNEDÌ

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Il PC francese propone ufficialmente l'alleanza con i socialdemocratici

Gli apparentamenti potrebbero essere estesi ad altri partiti repubblicani - Dimissioni di consiglieri comunali in Algeria per protesta contro le repressioni colonialiste

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI, 4 — Il Comitato centrale del Partito comunista francese ha inviato al Comitato direttivo del Partito socialdemocratico (SFIO) una lettera nella quale propone, in previsione delle elezioni legislative del due gennaio prossimo, l'appareamento tra i due partiti al fine di battere la reazione.

Dopo aver ricordato il carattere truffaldino della legge elettorale del 1951, la lettera afferma: « Malgrado gli sforzi da noi compiuti durante i recenti dibattiti sulla data delle elezioni e la legge elettorale, non abbiamo potuto ottenere la soppressione degli apparentamenti. In queste condizioni, riteniamo che occorre impedire la reazione di utilizzarci contro la classe operaia e l'insieme delle forze democratiche.

« Noi vi proponiamo di conseguenza — conclude la lettera — di procedere all'appareamento delle liste sozialiste e comuniste nelle va-



Maurice Thorez

rie circoscrizioni. Questi apparentamenti potrebbero essere eventualmente estesi ad altri partiti raggruppamenti repubblicani, in vista di battere la reazione maggiore delle circoscrizioni e assicurare la vittoria di una maggioranza di sinistra nella futura Assemblea».

Sul partito socialdemocratico gravano pesanti responsabilità, in vista della imminente battaglia elettorale, giacché dal suo atteggiamento di fronte all'unione delle forze di sinistra dipendono in gran parte le sorti della futura consultazione elettorale. Consapevole di questa realtà, gran parte della base del partito esercita vigorose pressioni sui dirigenti, affinché l'alleanza elettorale dei due partiti operi divenga realtà.

D'altra parte, i dirigenti di destra della SFIO, con alla testa il segretario generale Guy Mollet, manovrano per impedire l'unità, anche se questa loro posizione potrà condurre il partito a una

grave sconfitta elettorale, quella posta sotto protettorato dell'Unione delle sinistre, manovra anche Mendès-France, fautore di un blocco che engaggi la socialdemocrazia alla coalizione fra radicali e socialisti di sinistra, che fu alla base della sua formazione governativa.

I leader radicali ha avuto contatti con Guy Mollet, un colloquio, conclusosi con un impegno dei due partiti a condividere la campagna elettorale su una piattaforma di opposizione al governo. In un successivo incontro, previsto per uno dei prossimi giorni, i due uomini politici esamineranno anche la possibilità che i loro due partiti vadano alle elezioni apparentate.

Questa stessa questione, e in generale la prospettiva e le condizioni della battaglia elettorale, saranno esaminate dai Comitati esecutivi radicale e del Consiglio nazionale della SFIO, nelle riunioni che saranno tenute rispettivamente il nove e il sei dicembre.

Le tre principali tendenze in seno al Partito socialdemocratico si riflettono in tre diverse possibilità che saranno dibattute martedì: la prima favorevole a lasciare le organizzazioni locali di partito di decidere sugli apparentamenti; la seconda contraria a qualsiasi apparentamento; la terza ostile agli apparentamenti con i comunisti.

Nella vigilia elettorale si è inserito trattanto un significativo sviluppo della lotta per l'indipendenza del popolo algerino. I consiglieri municipali algerini di sette città (tra le quali la stessa Algeri) hanno rassegnato oggi le dimissioni, deplorando, in nome dei diritti spettanti ai lavoratori, la determinata rottura delle trattative.

« Ma i lavoratori, consapevoli dei loro riconquistati diritti, allargheranno e svilupperanno la lotta, sino al pagamento delle somme somme, e per l'indipendenza, men che mai», aggiungono i membri della carica addetto non solo a un aspetto delle battaglie per una più giusta ripartizione del reddito nazionale.

Il congresso lamenta che siano stati sciolti i partiti politici, che i giornalisti d'opposizione vengano frequentemente sequestrati, e i consiglieri musulmani posti in minoranza.

Anche in Marocco continua a svilupparsi l'azione per far progredire il paese verso l'indipendenza. Al congresso del Partito dell'Istiqlal, il rappresentante del Partito di Parigi, Abd El Amin Bouabid, ha avanzato quattro richieste essenziali:

1) che nel programma governativo figurò l'abrogazione del trattato di Fez che stabilisce il protettorato francese sul Marocco;

2) il diritto per il Marocco ad avere la propria rappresentanza diplomatica;

3) la costituzione di un esercito nazionale;

4) l'unificazione territoriale del Marocco, ivi compresa la zona di Tanger e

RUBENS TEDESCHE

Gronchi riceve
Enrico De Nicola

Il senatore Enrico De Nicola è stato ricevuto ieri mattina dal Capo dello Stato, al quale ha reso omaggio in occasione della sua recente nomina a giudice della Corte costituzionale.

Si sapeva che sarebbe stato sufficiente controllare da vicino la finita mezza Skoglund

per poter ridurre di molto il potenziale d'attacco della squadra nerazzurra. Campatelli, per

lasciare più spazio ai giochetti, ha avuto effetto. I giallorossi escono dalla contesa dell'Olimpico con una vittoria meritata e indiscutibile, dopo aver mantenuto in pugno, anche quando l'Inter si spingeva all'attacco, persino con Ferrario, una gara combattuta spesso all'arma fucile, con decisione, con foga, con vigore da ambedue le squadre.

Ha vinto, fra le due, la compagnie più equilibrata nel gioco e meno confusione, che giocava per la vittoria, solo nel corso dell'estrema difesa, ritirata alla fine molto più forte del previsto.

Si sapeva che sarebbe stato difficile controllare da vicino la finita mezza Skoglund

per poter ridurre di molto il

potenziale d'attacco della squadra nerazzurra. Campatelli, per

lasciare più spazio ai giochetti, ha avuto effetto. I giallorossi escono dalla contesa dell'Olimpico con una vittoria meritata e indiscutibile, dopo aver mantenuto in pugno, anche quando l'Inter si spingeva all'attacco,

persino con Ferrario, una gara combattuta spesso all'arma fucile, con decisione, con foga, con vigore da ambedue le squadre.

Ha vinto, fra le due, la compagnie più equilibrata nel gioco e meno confusione, che giocava per la vittoria, solo nel corso dell'estrema difesa, ritirata alla fine molto più forte del previsto.

Si sapeva che sarebbe stato difficile controllare da vicino la finita mezza Skoglund

per poter ridurre di molto il

potenziale d'attacco della squadra nerazzurra. Campatelli, per

lasciare più spazio ai giochetti, ha avuto effetto. I giallorossi escono dalla contesa dell'Olimpico con una vittoria meritata e indiscutibile, dopo aver mantenuto in pugno, anche quando l'Inter si spingeva all'attacco,

persino con Ferrario, una gara combattuta spesso all'arma fucile, con decisione, con foga, con vigore da ambedue le squadre.

Ha vinto, fra le due, la compagnie più equilibrata nel gioco e meno confusione, che giocava per la vittoria, solo nel corso dell'estrema difesa, ritirata alla fine molto più forte del previsto.

Si sapeva che sarebbe stato difficile controllare da vicino la finita mezza Skoglund

per poter ridurre di molto il

potenziale d'attacco della squadra nerazzurra. Campatelli, per

lasciare più spazio ai giochetti, ha avuto effetto. I giallorossi escono dalla contesa dell'Olimpico con una vittoria meritata e indiscutibile, dopo aver mantenuto in pugno, anche quando l'Inter si spingeva all'attacco,

persino con Ferrario, una gara combattuta spesso all'arma fucile, con decisione, con foga, con vigore da ambedue le squadre.

Ha vinto, fra le due, la compagnie più equilibrata nel gioco e meno confusione, che giocava per la vittoria, solo nel corso dell'estrema difesa, ritirata alla fine molto più forte del previsto.

Si sapeva che sarebbe stato difficile controllare da vicino la finita mezza Skoglund

per poter ridurre di molto il

potenziale d'attacco della squadra nerazzurra. Campatelli, per

lasciare più spazio ai giochetti, ha avuto effetto. I giallorossi escono dalla contesa dell'Olimpico con una vittoria meritata e indiscutibile, dopo aver mantenuto in pugno, anche quando l'Inter si spingeva all'attacco,

persino con Ferrario, una gara combattuta spesso all'arma fucile, con decisione, con foga, con vigore da ambedue le squadre.

Ha vinto, fra le due, la compagnie più equilibrata nel gioco e meno confusione, che giocava per la vittoria, solo nel corso dell'estrema difesa, ritirata alla fine molto più forte del previsto.

Si sapeva che sarebbe stato difficile controllare da vicino la finita mezza Skoglund

per poter ridurre di molto il

potenziale d'attacco della squadra nerazzurra. Campatelli, per

lasciare più spazio ai giochetti, ha avuto effetto. I giallorossi escono dalla contesa dell'Olimpico con una vittoria meritata e indiscutibile, dopo aver mantenuto in pugno, anche quando l'Inter si spingeva all'attacco,

persino con Ferrario, una gara combattuta spesso all'arma fucile, con decisione, con foga, con vigore da ambedue le squadre.

Ha vinto, fra le due, la compagnie più equilibrata nel gioco e meno confusione, che giocava per la vittoria, solo nel corso dell'estrema difesa, ritirata alla fine molto più forte del previsto.

Si sapeva che sarebbe stato difficile controllare da vicino la finita mezza Skoglund

per poter ridurre di molto il

potenziale d'attacco della squadra nerazzurra. Campatelli, per

lasciare più spazio ai giochetti, ha avuto effetto. I giallorossi escono dalla contesa dell'Olimpico con una vittoria meritata e indiscutibile, dopo aver mantenuto in pugno, anche quando l'Inter si spingeva all'attacco,

persino con Ferrario, una gara combattuta spesso all'arma fucile, con decisione, con foga, con vigore da ambedue le squadre.

Ha vinto, fra le due, la compagnie più equilibrata nel gioco e meno confusione, che giocava per la vittoria, solo nel corso dell'estrema difesa, ritirata alla fine molto più forte del previsto.

Si sapeva che sarebbe stato difficile controllare da vicino la finita mezza Skoglund

per poter ridurre di molto il

potenziale d'attacco della squadra nerazzurra. Campatelli, per

lasciare più spazio ai giochetti, ha avuto effetto. I giallorossi escono dalla contesa dell'Olimpico con una vittoria meritata e indiscutibile, dopo aver mantenuto in pugno, anche quando l'Inter si spingeva all'attacco,

persino con Ferrario, una gara combattuta spesso all'arma fucile, con decisione, con foga, con vigore da ambedue le squadre.

Ha vinto, fra le due, la compagnie più equilibrata nel gioco e meno confusione, che giocava per la vittoria, solo nel corso dell'estrema difesa, ritirata alla fine molto più forte del previsto.

Si sapeva che sarebbe stato difficile controllare da vicino la finita mezza Skoglund

per poter ridurre di molto il

potenziale d'attacco della squadra nerazzurra. Campatelli, per

lasciare più spazio ai giochetti, ha avuto effetto. I giallorossi escono dalla contesa dell'Olimpico con una vittoria meritata e indiscutibile, dopo aver mantenuto in pugno, anche quando l'Inter si spingeva all'attacco,

persino con Ferrario, una gara combattuta spesso all'arma fucile, con decisione, con foga, con vigore da ambedue le squadre.

Ha vinto, fra le due, la compagnie più equilibrata nel gioco e meno confusione, che giocava per la vittoria, solo nel corso dell'estrema difesa, ritirata alla fine molto più forte del previsto.

Si sapeva che sarebbe stato difficile controllare da vicino la finita mezza Skoglund

per poter ridurre di molto il

potenziale d'attacco della squadra nerazzurra. Campatelli, per

lasciare più spazio ai giochetti, ha avuto effetto. I giallorossi escono dalla contesa dell'Olimpico con una vittoria meritata e indiscutibile, dopo aver mantenuto in pugno, anche quando l'Inter si spingeva all'attacco,

persino con Ferrario, una gara combattuta spesso all'arma fucile, con decisione, con foga, con vigore da ambedue le squadre.

Ha vinto, fra le due, la compagnie più equilibrata nel gioco e meno confusione, che giocava per la vittoria, solo nel corso dell'estrema difesa, ritirata alla fine molto più forte del previsto.

Si sapeva che sarebbe stato difficile controllare da vicino la finita mezza Skoglund

per poter ridurre di molto il

potenziale d'attacco della squadra nerazzurra. Campatelli, per

lasciare più spazio ai giochetti, ha avuto effetto. I giallorossi escono dalla contesa dell'Olimpico con una vittoria meritata e indiscutibile, dopo aver mantenuto in pugno, anche quando l'Inter si spingeva all'attacco,

persino con Ferrario, una gara combattuta spesso all'arma fucile, con decisione, con foga, con vigore da ambedue le squadre.

Ha vinto, fra le due, la compagnie più equilibrata nel gioco e meno confusione, che giocava per la vittoria, solo nel corso dell'estrema difesa, ritirata alla fine molto più forte del previsto.

Si sapeva che sarebbe stato difficile controllare da vicino la finita mezza Skoglund

per poter ridurre di molto il

potenziale d'attacco della squadra nerazzurra. Campatelli, per

lasciare più spazio ai giochetti, ha avuto effetto. I giallorossi escono dalla contesa dell'Olimpico con una vittoria meritata e indiscutibile, dopo aver mantenuto in pugno, anche quando l'Inter si spingeva all'attacco,

persino con Ferrario, una gara combattuta spesso all'arma fucile, con decisione, con foga, con vigore da ambedue le squadre.

Ha vinto, fra le due, la compagnie più equilibrata nel gioco e meno confusione, che giocava per la vittoria, solo nel corso dell'estrema difesa, ritirata alla fine molto più forte del previsto.

Si sapeva che sarebbe stato difficile controllare da vicino la finita mezza Skoglund

per poter ridurre di molto il